



# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 38

17 Settembre 2023

Don Alfredo Di Stefano

## LA MISURA DEL PERDONO NON E' MAI COLMA

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



**"Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette".** Cioè, sempre. L'unica misura del perdono è **perdonare senza misura**. Ma perché farlo? La risposta è semplice e alta: **perché così fa Dio**.

Gesù lo spiega con la **parabola dei due debitori**. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo re, qualcosa che non sarebbe mai riuscito a pagare: allora, gettatosi a terra, lo supplicava. E il re provò compassione. Sente come sua l'angoscia del servo, essa conta più dei suoi diritti, pesa più di diecimila talenti, allarga il cuore del re.

C'è un modo regale di stare nel mondo, un modo divino, e risiede nella larghezza di cuore: **sa perdonare chi è più grande e più forte**.

E in opposizione a questo cuore regale ecco il cuore servile: **appena uscito quel servo trovò un altro servo...**

**Appena uscito**, non una settimana dopo, non il giorno dopo, non un'ora dopo. **Appena uscito**, ancora immerso in una gioia insperata, appena liberato, appena restituito al futuro e alla famiglia, appena fatta l'esperienza di un cuore regale, preso il suo compagno per il collo lo strangolava, gridando: **ridammi le mie mille lire**, lui, perdonato di miliardi.

Il servo perdonato non agisce contro il diritto o la giustizia. È giusto e spietato. È onesto e al tempo stesso cattivo. Quanto è facile essere giusti e spietati, onesti e cattivi! Perché non basta essere giusti per essere uomini, tanto meno per essere di Dio.

Giustizia e diritto da soli non bastano a fare nuovo il mondo. Anzi, l'estrema giustizia, **ridammi le mie mille lire**, può contenere la massima offesa all'uomo: **presolo per il collo lo strangolava**.

Gesù propone l'illogica pietà: **non dovevi anche tu avere pietà di lui, come io ho avuto pietà di te?** Perché avere pietà e perdonare? Per acquisire il cuore di Dio, immettere il suo divino disordine dentro l'equilibrio apparente del mondo. Perché niente vale quanto una vita. E allora occorre una dismisura, **il perdono fino a settanta volte sette**, un eccesso di pietà.

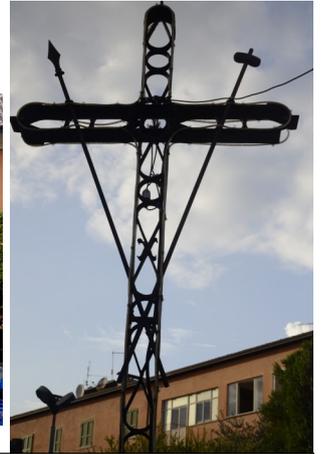
Occorre il **perdono di cuore**. È difficilissimo perdonare di cuore. Comporta un atto di fede, non d'intelligenza. Nell'uomo. Un atto di speranza, non di spontaneità. Nell'uomo.

Dio perdona come un liberatore. Ti lancia in avanti. Ti fa salpare ancora verso albe intatte, come vento che gonfia le vele, supplemento d'energia. Ti perdona come atto di fede in te, cuore largo verso il tuo futuro.

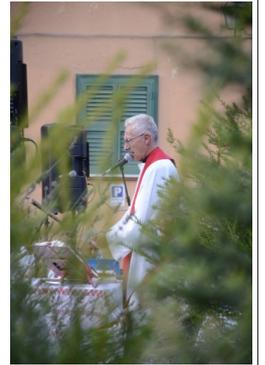
### Il pensiero di Papa Francesco

**"Dobbiamo perdonare, perché perdonati. E questo è nel Padre Nostro: Gesù lo ha insegnato lì. E questo non si capisce nella logica umana. La logica umana ti porta a non perdonare, alla vendetta; ti porta all'odio, alla divisione. Quante famiglie divise per non perdonarsi: quante famiglie! Figli allontanati dai genitori, marito e moglie allontanati... E' tanto importante pensare questo: se io non perdono non ho, sembra che non avrei diritto ad essere perdonato o non ho capito cosa significa che il Signore mi abbia perdonato".**

## ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE



E' un appuntamento irrinunciabile, quello della Messa di quartiere, all'aperto, nel Piazzale dove si erge, ormai da tempo, una Croce di ferro posta a ricordo di una Missione popolare e spostata più volte negli anni, dal giardino di casa Lutrario all'incrocio di Via Roma con Via Selva e infine nel piazzale dov'è ora, che illumina il buio della notte.



Il desiderio e la tenacia di Domenico Palle-schi e degli abitanti della zona hanno fatto nascere questa piccola tradizione, di ritrovarci lì in preghiera il 14 settembre, tra alberi di melograno e di nespole, roseti fioriti, palme e ce-sugli verdeggianti.

E così il Comune manda i suoi operai a ripulire, si mettono le sedie, Milvia ed altri volenterosi abitanti della zona allestiscono l'altare con un occhio a scrutare il cielo visto che la notte ha piovuto. Stefano e Daniele con Lucrezia montano l'amplificazione e nell'aria si diffondono le note del canto *"Ti saluto, o Croce santa..."*. La Messa incomincia e all'omelia don Alfredo sottolinea una **data**, una **donna**, una **città**:

la data è il **335 d.C.** quando il 14 settembre venne inaugurata la Basilica del Santo Sepolcro fatta costruire dall'Imperatore Costantino nel luogo della sepoltura di Gesù;

la donna è **Elena**, madre dell'Imperatore che il 14 settembre 327 ritrovò la *'Vera' Croce*, i cui frammenti sono oggi in molte Chiese del mondo;

la città è **Gerusalemme**, dove tutto sembrava finito con la morte di Cristo e invece tutto incominciò.

Le prime croci appaiono nel IV secolo, tempestate di gemme come un gioiello e senza la figura del Redentore. Solo nel Medioevo si 'inchioda' Gesù sulla Croce, non morente ma trionfante e più tardi si diffonde **l'Uomo dei dolori**.

Si comprende così che questa festa è altro dal Venerdì Santo e, infatti, la parola *"esaltazione"* non deve trarre in inganno, perché non si intende *'gloria'*, umana o divina che sia, bensì *'innalzamento'*, *'ostensione'*: come Mosè *'innalzò'* il serpente di bronzo nel deserto e il suo popolo fu salvo, così guardando il Crocifisso, imparando da Lui e imitando Lui nell'amore e nella giustizia, saremo forti, liberi e responsabili. (Foto di Romolo Lecce)

## UN LADRO IN PARADISO di Bruno Ferrero

*Un racconto sul perdono (per i bambini e per i grandi)*

Un ladro arrivò alla porta del Cielo e cominciò a bussare: *«Aprite!»*. L'apostolo Pietro, che custodisce le chiavi del Paradiso, udì il fracasso e si affacciò alla porta. *«Chi è là?»*. *«Io»*. *«E chi sei tu?»*. *«Un ladro. Fammi entrare in Cielo»*. *«Neanche per sogno. Qui non c'è posto per un ladro»*. *«E chi sei tu per impedirmi di entrare?»*. *«Sono l'apostolo Pietro!»*. *«Ti conosco! Tu sei quello che per paura ha rinnegato Gesù prima che il gallo cantasse tre volte. Io so tutto, amico!»*. Rosso di vergogna, San Pietro si ritirò e corse a cercare San Paolo: *«Paolo, va' tu a parlare con quel tale alla porta»*. San Paolo mise la testa fuori della porta: *«Chi è là?»*. *«Sono io, il ladro. Fammi entrare in Paradiso»*. *«Qui non c'è posto per i ladri!»*. *«E chi sei tu che non vuoi farmi entrare?»*. *«Io sono l'apostolo Paolo!»*. *«Ah, Paolo! Tu sei quello che andava da Gerusalemme a Damasco per ammazzare i cristiani. E adesso sei in Paradiso!»*. San Paolo arrossì, si ritirò confuso e raccontò tutto a San Pietro. *«Dobbiamo mandare alla porta l'Evangelista Giovanni»* disse Pietro. *«Lui non ha mai rinnegato Gesù. Può parlare con il ladro»*. Giovanni si affacciò alla porta. *«Chi è là?»*. *«Sono io, il ladro. Lasciami entrare in Cielo»*. *«Puoi bussare fin che vuoi, ladro. Per i peccatori come te qui non c'è posto!»*. *«E chi sei tu, che non mi lasci entrare?»*. *«Io sono l'Evangelista Giovanni»*. *«Ah, tu sei un Evangelista. Perché mai ingannate gli uomini? Voi avete scritto nel Vangelo: "Bussate e vi sarà aperto. Chiedete ed otterrete". Sono due ore che busso e chiedo, ma nessuno mi fa entrare. Se tu non mi trovi subito un posto in Paradiso, torno immediatamente sulla Terra e racconto a tutti che hai scritto bugie nel Vangelo!»*. Giovanni si spaventò e fece entrare il ladro in Paradiso.




**SI POTRÀ ANCORA DIRE  
MAMMA E PAPÀ?**

VENERDÌ  
**29 SETTEMBRE**  
ore 16:00

CON **JACOPO COGHE**  
Portavoce dell'Associazione  
Pro Vita & Famiglia ONLUS

PRESSO PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE — SALA AGAPE  
PIAZZA ABATE PISTILLI, ISOLA DEL LIRI (FR)

Per informazioni: +39 339 890 3964 | info@provitaeafamiglia.it | https://www.provitaeafamiglia.it/

## PONIAMOCI QUALCHE DOMANDA...

Forse qualcuno (o più di qualcuno) storcerà il naso o farà un sorrisino di... commiserazione dinanzi a questa proposta di 'ascolto' e di 'confronto' che l'Associazione PROVITA & FAMIGLIA ci propone.

Il tema è di quelli 'caldi' perché le correnti di pensiero sono varie e contrastanti tra la 'famiglia tradizionale' e le 'famiglie arcobaleno'. Non vogliamo alzare barricate o fare 'guerre' di pensiero, ma vogliamo NON seguire le mode passivamente, preferendo ragionare con la nostra testa e, soprattutto, con il nostro cuore, ribadendo valori e principi veri e irrinunciabili.

Per questo vogliamo porci — e lasciarci porre — domande che non rimangano inevase, senza risposta per pigrizia o passiva condiscendenza.

### Chi e il Relatore?

Jacopo Coghe è un trentanovenne romano. Dopo la maturità classica, ha intrapreso studi di filologia medievale. Sposato da 13 anni, è padre di 6 figli. Titolare di un'impresa che lavora nel settore del design e della comunicazione a livello nazionale italiano, ha fondato nel 2013 con altri amici "La Manif Pour Tous Italia", diventata poi l'Associazione "Generazione Famiglia" e dal 2019 parte di "Pro Vita & Famiglia", di cui lui è portavoce.





**CATECHISMO  
ANNO PASTORALE 2023/24**

UN CAMMINO DI  
ASCOLTO  
PREGHIERA  
CONDIVISIONE  
come  
i discepoli  
di Emmaus  
vi aspettiamo  
per l'inizio  
del catechismo  
in un luogo nuovo  
pieno di gioia, incontri  
giochi e festa  
dedicato a voi

**SABATO 30 SETTEMBRE ORE 15.30**  
CASA LAURENTIA IN VIALE B. CARLONI 5



**RIPARTE IL CAMMINO DEI CRESIMANDI  
PER CELEBRARE IL SACRAMENTO DOMENICA 15 OTTOBRE ORE 11,00**



Parrocchia  
San Lorenzo Martire  
Isola del Liri

Carissimi ragazzi, genitori, padrini e madrine

Il sacramento della Confermazione ha un significato profondo perché siete chiamati a prendere in mano la vostra vita, ad essere protagonisti della storia, a dare sempre più forza ed entusiasmo alla Chiesa. Gesù vi dice «sarete miei testimoni», testimoni del suo amore senza misure e confini, del coraggio di vivere e testimoniare il Vangelo senza vergogna e senza paura, testimoni di gioia, pace, speranza e carità. Questo significa che la cresima non è un punto di arrivo ma l'inizio di una nuova vita come parte attiva della nostra comunità cristiana. Ed allora cari genitori, padrini e madrine, accompagniamo i nostri ragazzi in queste ultime tappe di questo meraviglioso viaggio, diamo loro una sincera testimonianza di fede, una fede da riscoprire e da vivere insieme.

### CALENDARIO INCONTRI

**Sabato 23 settembre ore 15:** Sala Agape, cresimandi  
**ore 15:** Chiesa San Lorenzo, incontro dei genitori, padrini e madrine con il nostro parroco Don Alfredo

**Domenica 24 settembre ore 11:** Chiesa San Lorenzo  
**Consegna del Credo** ai cresimandi con padrini e madrine

**Sabato 30 settembre ore 15:** Sala Agape, cresimandi

**Domenica 1 ottobre ore 11:** Chiesa San Lorenzo  
**Consegna del Padre Nostro** ai cresimandi con padrini e madrine

**Sabato 7 ottobre ore 15:** Sala Agape, cresimandi

**Domenica 8 ottobre ore 11:** Chiesa San Lorenzo  
**Consegna degli Atti degli Apostoli** ai cresimandi con padrini e madrine

**In occasione del primo incontro invitiamo a consegnare i documenti già richiesti:**  
Certificato di battesimo per i ragazzi che non lo hanno ricevuto nella Chiesa di San Lorenzo  
Attestato di idoneità per padrini e madrine che non sono della nostra parrocchia

**VENERDÌ, 13 OTTOBRE, ORE 18.30 CONFESSIONI E PROVE CON PADRINI E MADRINE**



## AVVISI E APPUNTAMENTI

# FESTA della Madonna delle Grazie

**Domenica 17 Settembre**

**Ore 11,00:** Celebrazione Eucaristica nel Cortile del Castello  
animata dal Coro parrocchiale dei ragazzi

**BENEDIZIONE DELLE COPPIE IN ATTESA DI UN FIGLIO**

**Ore 21,00:** Concerto del Gruppo "AMI POP MUSIC"  
dell' ACCADEMIA MUSICALE ISOLANA A.P.S.  
diretta dal Maestro Sandro TAGLIONE



**Lunedì 18 Settembre**

**Ore 10,00:** S. Rosario

**Ore 10,30:** S. MESSA

**Ore 21,00:** "La Musica Descrittiva da Vivaldi a Piazzolla"

Orchestra d'Archi I SOLISTI LIRIENSI in Concerto

Violino solista: **Soprano:** **Maestro al cembalo:**

**Loreto Gismondi Tania Di Giorgio Giacomo Cellucci**

Presenta **Riziero Capuano**

Evento offerto dall'Associazione **IL GLICINE**

**Martedì 19 Settembre**

**Ore 10,00:** S. Rosario

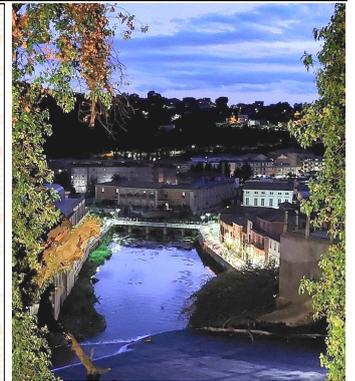
**Ore 20,30:** Solenne Concelebrazione Eucaristica  
animata dalla Corale San Lorenzo

**Fiaccolata Mariana** nel Parco del Castello

**Benedizione della Città** dall'Alto della Cascata

**Pregghiera conclusiva** nella Grotta della Madonna di Lourdes

**Per le celebrazioni del mattino l'ingresso è al cancello di Via Nicolucci**  
**Per gli eventi della sera l'ingresso è a Viale Garibaldi**



## FESTA in onore di S. PIO da PIETRELCINA



**VENERDI 22 SETTEMBRE**

Ore 21.00 FIACCOLATA

dalla statua in Via Tritto alla Chiesa di S. Giuseppe

Ore 21,30 PREGHIERA DEL TRANSITO DI P. PIO

**SABATO 23 SETTEMBRE**

Ore 10.00 S. MESSA nella Chiesa di S. Giuseppe - Traslazione della Statua a S. Lorenzo

Ore 16.00 MOMENTO DI PREGHIERA presso la Statua del Santo in Via Pirandello

Ore 18.00 S. MESSA nella Chiesa di S. Lorenzo

**DOMENICA 24 SETTEMBRE**

Ore 18,00 S. MESSA in parrocchia e PROCESSIONE con la Statua di San Pio

da S. Lorenzo a S. Giuseppe passando per Via Chigi Nobile,

Via Roma, Via Po, Via Napoli, Viale Garibaldi, Via S. Giuseppe.